

**Bando di Concorso per l'ideazione progettuale e la realizzazione del
“MONUMENTO IN MEMORIA DELL'ESODO DEGLI ITALIANI DALL'ISTRIA, FIUME E
DALMAZIA”**

Sommario

1. Obiettivi.
2. Procedura.
 - 2.1. Pubblicità.
 - 2.2. Composizione della Commissione giudicatrice e Segreteria amministrativa del concorso.
 - 2.3. Tipo di concorso e requisiti di partecipazione.
 - 2.4. Incompatibilità dei partecipanti.
3. Richieste di progetto.
 - 3.1. Elaborazione del tema progettuale.
 - 3.2. Documentazione richiesta ai partecipanti.
 - 3.2.1. Documentazione tecnica a disposizione dei partecipanti.
 - 3.3. Consegna degli elaborati.
 - 3.3.1. Proroga.
 - 3.4. Modalità di presentazione degli elaborati.
4. Procedura di valutazione.
 - 4.1. Poteri della Commissione giudicatrice.
 - 4.2. Istruttoria tecnica.
 - 4.2.1. Casi di esclusione.
 - 4.3. Lavori della Commissione giudicatrice.
 - 4.4. Criteri per la formazione del giudizio.
5. Comunicazioni.
6. Risultati del concorso.
 - 6.1. Pubblicazione dei risultati.
7. Trattamento dei dati personali.
8. Accettazione delle condizioni del bando di concorso.
9. Tempi tecnici.
10. Responsabile del Procedimento.
11. Allegati.

Condizioni del bando di concorso

1. Obiettivi.

La Provincia di Trieste – di seguito indicata come “Ente banditore” – , in collaborazione con il Comune di Muggia e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, promuove un concorso per l'ideazione progettuale e la realizzazione di un “*Monumento in memoria dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia*”, da realizzarsi entro giugno 2010.

L'area prescelta per la localizzazione dell'opera è la zona di Albaro Vescovà/Skofije, luogo del transito verso l'Italia per moltissimi esuli, e più precisamente la rotatoria di innesto della nuova S.P. n. 15 “delle Noghère” sulla S.S. n. 15 “Flavia”.

Il “*Monumento in memoria dell’esodo degli italiani dall’Istria, Fiume e Dalmazia*” dovrà costituire il segno tangibile di un episodio altamente significativo per la storia del ‘900, in grado di conservarne la memoria favorendo al contempo la diffusione della conoscenza della storia locale e lo sviluppo di una cultura di pace, tolleranza e di pacifica convivenza tra i popoli.

In questo senso l’Amministrazione Provinciale intende sostenere la progettazione e realizzazione del Monumento in oggetto mediante l’utilizzo prevalente di pietra o altro materiale locale, quale elemento naturale capace di inserirsi in maniera armonica nel contesto paesaggistico in cui l’opera verrà collocata.

2. Procedura.

2.1. Pubblicità.

Il bando di concorso è affisso all’Albo Pretorio della Provincia di Trieste (trenta giorni a partire dal 16/10/09).

L’avviso di concorso è pubblicato anche sui siti web dei seguenti enti:

- Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it;
- Comune di Muggia www.comune.muggia.ts.it;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia <http://www.friuliveneziagiulia.beniculturali.it>.

2.2. Composizione della Commissione giudicatrice e Segreteria amministrativa del concorso.

La Commissione giudicatrice dei progetti inviati è così composta:

due tecnici della Provincia di Trieste;

un tecnico del Comune di Muggia;

un membro nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;

uno storico con competenza sull’esodo;

due rappresentanti delle Associazioni rappresentative degli esuli istriani, fiumani e dalmati;

un artista di chiara fama.

La segreteria amministrativa del concorso è composta da tre dipendenti della Provincia di Trieste, di cui uno appartenente all’Ufficio Contratti.

La Segreteria del concorso è istituita presso:

Provincia di Trieste,

p.zza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, tel. 040 3798.591 – 040 3798.301.

Orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì ore 10.00-12.00.

2.3. Tipo di concorso e requisiti di partecipazione.

Concorso di idee in un’unica fase e in forma anonima per la progettazione e la diretta realizzazione del Monumento da parte del vincitore del concorso.

Il concorso è aperto a singoli e a gruppi di progettazione (comprendenti un soggetto laureato/diplomato da meno di 24 mesi) con differenti competenze specialistiche, di cui facciano parte almeno un artista visivo e un architetto o ingegnere abilitato all'esercizio della professione. I soggetti che partecipano in gruppo hanno l'obbligo di nominare un capogruppo, secondo il modello C.

Non è ammessa, pena l'esclusione, la partecipazione in più gruppi di progettazione, nonché la partecipazione contestuale in forma singola e associata.

I soggetti che partecipano singolarmente, qualora non in possesso di un'abilitazione professionale, devono indicare i professionisti abilitati di propria fiducia cui affidano la redazione degli elaborati di progetto e la realizzazione dell'opera.

Il presente concorso di idee è aperto ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che abbiano compiuto 18 anni alla data di partecipazione al concorso.

2.4. Incompatibilità dei partecipanti.

Non possono partecipare al concorso di idee né in forma individuale né associata:

- a) i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e coloro che risultino impiegati o datori di lavoro o che abbiano vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con membri della commissione;
- b) coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano preso parte o contribuito in qualsiasi modo alla stesura del bando e della documentazione ad esso allegata;
- c) coloro che non siano in possesso, all'atto della presentazione dell'offerta, del requisito del godimento dei diritti civili o politici;
- d) coloro che abbiano ricevuto condanne penali e/o abbiano procedimenti penali in corso.

Per i gruppi di progettazione, l'incompatibilità accertata anche di uno solo dei membri determina l'esclusione dal concorso del gruppo nel suo complesso.

3. Richieste di progetto.

3.1. Elaborazione del tema progettuale.

Per lo sviluppo della progettazione esecutiva e per la realizzazione del Monumento, il suo trasporto e la collocazione "in loco", ivi compresa la sistemazione del basamento, è previsto un corrispettivo finanziario complessivo di € 30.000,00 inclusa IVA, erogato secondo le modalità stabilite nel contratto che verrà stipulato, ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto, con il vincitore del concorso di progettazione entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria di cui al punto 4.3.

I concorrenti sono liberi di ipotizzare un'ulteriore soluzione di finanziamento che, pur rispondendo alle specifiche progettuali richieste dal presente bando e dalla documentazione allegata, possa essere comunque di tipo integrativo. In caso di reperimento di finanziamenti aggiuntivi, ricercati direttamente dai concorrenti anche tramite sponsorizzazioni private, non sarà comunque possibile riportare sull'opera alcun nominativo, marchio, "logo" o altro simbolo di un eventuale "sponsor", al quale invece potrà essere data visibilità solo in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'opera.

L'ideazione progettuale del Monumento dovrà fornire risposta alle seguenti richieste:

- l'installazione del Monumento dovrà consentire una nuova modalità di fruizione estetica dell'area individuata e dialogare in maniera armonica e non invasiva con il contesto naturalistico-ambientale;
- la progettazione e la realizzazione del Monumento dovranno essere concepite in modo da rispettare i vincoli materiali, temporali e progettuali descritti nel presente bando, di cui ai punti 1., 3.2. e 3.2.1.;

- i materiali di cui ai punti 1. e 3.2. dovranno garantire elevate prestazioni di durata, di resistenza agli agenti atmosferici, in considerazione della collocazione all'aperto del Monumento, e di resistenza all'usura e al deterioramento, anche in considerazione di un continuo contatto con il traffico urbano;
- dovrà essere previsto anche un sistema di illuminazione notturna in grado di valorizzare maggiormente il Monumento e di garantire una maggiore sicurezza dell'area e dell'opera.

Il Monumento andrà collocato all'interno dell'area prescelta (punto 1.).

La rotatoria su cui insisterà l'opera, di tipo ellittico, a cinque braccia, presenta in corrispondenza della corsia più esterna un raggio di curvatura minimo di 26,50 m e massimo di 95,25 m. L'area compresa al suo interno (diametro maggiore ca. 80 m, diametro minore ca. 55 m) è stata sistemata a verde in ottemperanza al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0350/Pres. dd. 09.11.1999 di pronunciamento di compatibilità ambientale del progetto generale di realizzazione dell'opera.

La superficie del terreno non è piana ma è stata conformata in modo da seguire l'andamento planoaltimetrico della piattaforma stradale e impedire la visuale libera tra due veicoli in transito in punti diametralmente opposti della rotatoria. Inoltre, per consentire la sistemazione a verde mediante piantumazione di specie arboree ed arbustive nonché inerbimento, il terreno è stato oggetto di spietramento e di sostituzione con terreno coltivato.

L'area accoglie lungo tutto il perimetro un fosso di guardia per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla piattaforma stradale. Nel sottosuolo dell'area invece sono presenti i preesistenti sottoservizi insistenti lungo la S.S. N. 15 "Flavia" nonché i nuovi collegamenti, in particolare vi sono condotte d'acqua, linee elettriche e linee di telecomunicazione; la profondità di posa dei sottoservizi è variabile.

Ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale per il Monumento, i concorrenti dovranno attenersi, oltre a quanto già espressamente illustrato al punto 1., alle prescrizioni del citato decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0350/Pres. dd. 09.11.1999 e al pieno rispetto dei vincoli dettati dall'eventuale rinvenimento di reperti. Dovrà inoltre essere mantenuto il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e l'impedimento alla visuale libera tra due veicoli in transito in punti diametralmente opposti della rotatoria.

E' a carico dei concorrenti la verifica delle quote e delle posizioni dei sottoservizi presenti.

Strutture, ancoraggi, fondazioni o simili non dovranno insistere sulle preesistenze e sulle utenze presenti al di sotto dell'area di progetto. Dovrà essere altresì assicurata l'accessibilità ai pozzetti di ispezione dei sottoservizi presenti.

I materiali prescelti per la realizzazione (di cui al punto 1.) dovranno tenere conto che la localizzazione dell'opera è prevista in un'area esposta agli agenti atmosferici e al traffico sostenuto. Saranno pertanto predilette quelle soluzioni tecniche e di materiali che, pur rispondendo a precise esigenze estetiche ed artistiche, garantiranno in misura maggiore, attraverso l'indicazione delle corrispondenti specifiche di prestazione, il rispetto delle esigenze funzionali e prestazionali di sicurezza, aspetto e manutenzione. Pertanto eventuali efflorescenze, scabrosità delle finiture, fessurazioni, cambiamenti di colore e simili, potranno essere tollerati solo se espressamente previsti in sede progettuale. Ciò tuttavia non deve costituire un ostacolo alla presentazione di progetti sperimentali - anche riguardanti l'uso dei materiali prescelti - che verranno tenuti in debita considerazione.

L'Ente banditore, nella persona del Presidente della Commissione, si impegna a garantire un tempestivo allaccio ad eventuali servizi e sottoservizi necessari alla realizzazione ed alla piena funzionalità del Monumento.

La richiesta di autorizzazione paesaggistica, il parere di conformità urbanistica ed eventuali nullastanza per la realizzazione dell'opera saranno a carico della Provincia di Trieste.

3.2. Documentazione richiesta ai partecipanti.

a) Relazione riportante:

- *criteri guida delle scelte progettuali e di inserimento nell'area* (descrizione di come l'opera dialoga con il contesto; indicazione del sistema di illuminazione notturna prescelto);
- *caratteristiche estetiche, di durata e di manutenzione dei materiali prescelti e, in particolare:*

- Requisiti di aspetto dell'opera:

- regolarità delle finiture: relativa in particolare alla stabilità nel tempo dei colori, dei materiali, sottoposti alla luce e ai raggi UV, e delle superfici delle finiture.

- Requisiti di durabilità:

- resistenza agli agenti chimici: conservazione sotto l'azione degli agenti chimici presenti nell'area delle caratteristiche di finitura superficiale con possibilità di pulizia delle macchie dovute in particolare ad atti vandalici. La scelta di eventuali prodotti vernicianti deve risultare compatibile con i materiali di supporto, evitando di provocare degrado.
 - resistenza agli attacchi biologici: resistenza all'attecchimento di funghi, larve di insetto, muffe, radici, ove non siano previsti nel progetto pezzature di vegetazione, e microrganismi in genere.
 - resistenza al gelo: capacità di mantenere inalterate le caratteristiche chimico-fisiche, geometriche, funzionali e di finitura sotto l'azione del gelo e del disgelo.
 - resistenza agli urti degli strati superficiali: le superfici orizzontali dovranno possedere adeguata resistenza alla caduta di oggetti che non provochino lesioni, fessurazioni o deformazioni permanenti. Le superfici verticali, se sottoposte ad urti, non dovranno presentare alcun tipo di screpolature né di distacchi. Sono ammessi deterioramenti la cui riparazione può essere considerata normale manutenzione.
 - resistenza allo strappo degli strati superficiali: i materiali di rivestimento e finitura, devono resistere alle azioni di strappo senza presentare distacchi.
 - resistenza all'acqua: a contatto con acqua di diversa natura – meteorica, di lavaggio, di condensa – devono essere mantenute le caratteristiche chimico-fisiche, geometriche e di finitura superficiale. Eventuali elementi in laterizio, qualora non espressamente progettati, non devono dare luogo ad efflorescenze diffuse.
 - resistenza all'usura: i materiali utilizzati devono resistere nel tempo alle azioni dovute all'inquinamento atmosferico prodotto dal traffico automobilistico, così come allo strofinio manuale, senza che si verifichino abrasioni, perdite di materiale, rigonfiamenti, macchiature non eliminabili, deterioramenti.

- Requisiti di sicurezza:

- resistenza meccanica: idoneità a contrastare efficacemente il prodursi di rotture o deformazioni sotto l'azione di sollecitazioni meccaniche quali per esempio dilatazioni termiche o cedimenti del terreno, in modo da assicurare durata e funzionalità nel tempo, senza pregiudicare la sicurezza degli utenti.
 - resistenza al vento idoneità a contrastare efficacemente l'azione del vento, verificando che l'opera o sue parti non siano divelte e assicurando durata e funzionalità nel tempo.
 - sicurezza alla circolazione: requisito relativo, in particolare, ad eventuali dislivelli che saranno progettati.

b) Documentazione grafica e fotografica:

- planimetria dell'area, con inserimento del monumento, in scala adeguata;
- pianta, prospetti e sezioni dell'opera, in scala adeguata;
- una o più visioni prospettiche che rappresentino l'opera nel contesto di inserimento, in scala adeguata;

- ❑ *rendering* del monumento previsto nell'area individuata o modello tridimensionale dell'opera;
- ❑ dettagli costruttivi che illustrino l'opera, ed in modo particolare il sistema di fondazione e ancoraggio della stessa nell'area e quant'altro ritenuto opportuno per la comprensione del progetto.

Gli elaborati grafici richiesti devono essere redatti a colori, utilizzare il sistema metrico decimale, riportare un riferimento metrico grafico ed essere debitamente quotati.

c) Preventivo dei tempi e dei costi necessari alla realizzazione dell'opera.

Tutti i documenti e gli elaborati presentati dovranno essere prodotti in lingua italiana.

La mancanza dei documenti di cui ai punti a), b) e c) determina l'esclusione dal presente concorso di idee.

3.2.1 Documentazione tecnica a disposizione dei partecipanti.

L'allegata documentazione tecnica, necessaria ai fini della partecipazione al concorso (di cui al punto 11.), è disponibile gratuitamente sul sito web della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it nella sezione Bandi e Concorsi.

3.3. Consegna degli elaborati.

I progetti devono essere consegnati a mano o spediti per via postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento (fa fede la data del timbro postale) presso: Provincia di Trieste, Ufficio Protocollo, piazza Vittorio Veneto n. 4, 34132 Trieste.

Il termine per la consegna del progetto è fissato, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno: lunedì 16/11/09.

L'amministrazione provinciale non risponderà di eventuali danneggiamenti agli elaborati dovuti al trasporto o all'imballaggio; lo stesso dicasi per la consegna fuori termine.

3.3.1. Proroga.

L'Ente banditore potrà prorogare il termine di cui sopra solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso, con un congruo anticipo e, comunque, prima che sia decorsa la metà del periodo originariamente stabilito per la presentazione degli elaborati.

3.4. Modalità di presentazione degli elaborati.

La presentazione degli elaborati avviene in forma anonima.

Ogni difformità dalle modalità di presentazione degli elaborati di seguito illustrate sarà motivo di esclusione del concorrente dalla procedura di valutazione comparativa di cui al successivo punto 4.

La documentazione richiesta per la partecipazione al concorso dovrà essere consegnata in un unico plico riportante sulla busta esclusivamente la dicitura "*Monumento in memoria dell'esodo degli italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia – Proposta progettuale*", senza l'indicazione del mittente.

Sulla busta d'invio e sulla documentazione inserita è vietata, pena l'esclusione, l'apposizione di qualunque elemento, contrassegno, simbolo o altro segno che permetta l'identificazione dei concorrenti.

Gli elaborati grafici, di cui al punto 3.2. (“Documentazione grafica e fotografica”), dovranno essere illustrati in una tavola unica di formato A0 montata su supporto rigido. La modalità di composizione degli elaborati nella tavola è libera, mentre l’orientamento dovrà essere orizzontale.

La relazione di cui al punto 3.2, lett. a), corredata dalla riproduzione ridotta della tavola contenente gli elaborati grafici, andrà presentata in un fascicolo in formato A4 (21x29,7 cm.) e potrà essere corredata anche di ulteriori immagini. Il fascicolo dovrà essere costituito da un massimo di 5 fogli (copertine escluse, con un massimo di 2), stampati anche su entrambe le facciate. La scala di rappresentazione degli elaborati presentati nel fascicolo è libera, purché rientri sempre nel formato A4; non sono ammessi elaborati più grandi anche se piegati; la scelta di orientamento del fascicolo – orizzontale e/o verticale – è libera; tutte le altre modalità di allestimento sono libere, tipo squadrature, materiali utilizzati per allestire le copertine, inserimenti di foto tratte da modelli, ecc. Tutta la documentazione richiesta al punto 3.2 dovrà essere presentata anche su supporto informatico, in file .pdf.

Nel medesimo plico dovrà essere inserito, in busta chiusa, un fascicolo in formato A4 contenente la domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta pena l’esclusione, secondo il modello A per il partecipante singolo e il modello B per il gruppo di progettazione.

La domanda dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni:

- di aver preso visione del bando di concorso, di accettarne integralmente e senza riserva alcuna il contenuto e di rispettarne le condizioni;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al punto 2.4 del bando;
- di accettare il compenso stabilito per la realizzazione dell’opera come pienamente remunerativo degli oneri previsti dal bando stesso;
- di garantire l’originalità dell’opera proposta e l’impegno a non eseguirne altri esemplari qualora risultassero vincitori;
- di aver preso visione diretta del luogo in cui verrà collocata l’opera;
- di garantire, in caso di aggiudicazione del concorso, la stabilità, la sicurezza e la consegna dell’opera entro i termini previsti nel presente bando, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/2008 da parte della ditta esecutrice dei lavori.

I gruppi di progettazione dovranno presentare una dichiarazione per ciascun membro.

Ai fini del concorso il capogruppo è l’unico interlocutore dell’Ente banditore. In caso di assegnazione del progetto, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità dello stesso e i loro nominativi (o la denominazione del gruppo, se esistente) saranno riportati in una targa apposta nelle dirette vicinanze dell’opera.

4. Procedura di valutazione.

4.1. Poteri della Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice è composta da n. 8 membri effettivi (punto 2.2.), al suo interno è istituita una commissione tecnica composta da:

- il membro nominato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia;
- uno dei due tecnici nominati dalla Provincia di Trieste;
- il tecnico nominato dal Comune di Muggia.

Il Presidente è di diritto un rappresentante della Provincia di Trieste.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri; le decisioni sono prese a maggioranza.

La segreteria amministrativa (punto 2.2. e successivo punto 4.2.) partecipa senza diritto di voto ai lavori della commissione giudicatrice e redige i verbali.

La partecipazione quale membro e/o segretario della Commissione è a titolo gratuito.

4.2. Istruttoria tecnica.

La segreteria amministrativa (punti 2.2. e 4.1.), supporterà la commissione tecnica (punto 4.1.), nell'istruttoria della documentazione consegnata, al fine di verificarne la rispondenza alle richieste del presente bando, con particolare riferimento ai punti 3.2., 3.3. e 3.4.

Tale fase istruttoria avverrà in seduta pubblica e avendo cura di mantenere intatti i plichi contenenti i dati identificativi dei concorrenti.

4.2.1 Casi di esclusione.

Sarà irrevocabilmente escluso dal concorso ogni partecipante che:

- consegna il proprio elaborato all'Ufficio Protocollo della Provincia di Trieste dopo il termine perentorio indicato al punto 3.3.;
- partecipi al concorso in più gruppi di progettazione oppure contestualmente in forma singola e associata;
- presenti una o più cause di incompatibilità contemplate al punto 2.4.;
- nel caso di concorrente singolo, non indichi i professionisti di supporto di cui al punto 2.3.;
- non alleghi anche uno solo dei documenti richiesti al punto 3.2., lett. a), b) e c);
- presenti elaborati non conformi alle modalità illustrate al punto 3.4.

4.3. Lavori della Commissione giudicatrice.

I lavori della Commissione giudicatrice saranno segreti; di essi la segreteria amministrativa provvederà a redigere un verbale.

Pubblica sarà invece la relazione conclusiva, con la quale saranno illustrate le motivazioni sintetiche che avranno determinato la graduatoria.

Formata la graduatoria, la Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e all'abbinamento con i progetti.

4.4. Criteri per la formazione del giudizio.

Il giudizio valuta:

- qualità dell'ideazione progettuale;
- rispondenza al presente bando e alle sue richieste funzionali;
- gli aspetti economici e la fattibilità.

In particolare sarà compito della Commissione giudicatrice esaminare le proposte progettuali tenendo conto dei seguenti criteri che l'Ente Banditore ritiene indispensabili per la valutazione del punteggio finale, assegnati su una base pari a 100:

- qualità dell'immagine estetica, architettonica e ambientale e originalità artistica, fino a un max di punti 20;
- fattore storico: capacità di evocare il ricordo di un episodio fondamentale per la storia del '900, fino a un max di punti 20;
- durevolezza e facilità di manutenzione dei materiali prescelti, fino a un max di punti 15;
- coerenza e integrazione nel contesto di progetto, fino a un max di punti 15;
- attendibilità dei costi e dei tempi di realizzazione dichiarati, fino a un max di punti 25;
- utilizzo di un sistema di illuminazione che sfrutti fonti di energia alternative ovvero LED luminosi, fino a un max di punti 5;

In caso di parità di punteggio fra due o più elaborati, determinante sarà il parere del Presidente della Commissione.

La Commissione, qualora non vi siano i requisiti qualitativi minimi, può riservarsi la facoltà di non assegnare l'incarico.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è insindacabile e inappellabile.

5. Comunicazioni.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso di idee saranno pubblicate sul sito web della Provincia di Trieste citato al punto 2.1.

6. Risultati del concorso.

A conclusione dei lavori della Commissione, l'Ente banditore provvederà ad affidare l'incarico della progettazione e realizzazione dell'opera giudicata vincitrice. La Commissione giudicatrice potrà effettuare una selezione delle proposte progettuali presentate ai fini di una loro esposizione.

L'Ente banditore ha piena proprietà degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e/o pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

6.1 Pubblicazione dei risultati.

L'esito del concorso verrà pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Trieste e sul sito web dell'Ente www.provincia.trieste.it

7. Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003, si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono la procedura oggetto del presente bando, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- b) i diritti dei soggetti interessati sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 al quale si rinvia.

8. Accettazione delle condizioni del bando di concorso.

Partecipando al concorso, i concorrenti accettano tutte le norme del bando. Ogni deroga alle prescrizioni presenti nel bando di concorso e negli allegati, evidenziata con l'Istruttoria tecnica di cui al punto 4.2., comporterà l'esclusione del concorrente.

Per le eventuali controversie non risolte in via amichevole, è competente in via esclusiva il Foro di Trieste.

9. Tempi tecnici.

Consegna dei progetti entro le ore 12.00 del giorno: lunedì 16/11/09 (punto 3.3.).

Affidamento dell'incarico e firma del contratto entro 60 giorni dall'approvazione della graduatoria (punto 3.1.).

Consegna dell'opera all'Ente banditore (realizzazione e collocazione dell'opera, di cui al punto 3.1.) entro giugno 2010.

10. Responsabile del Procedimento.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Patrizia Fasolato, Capo del Gabinetto della Presidenza della Provincia di Trieste, tel. 040 3798256.

11. Allegati.

- Documentazione fotografica del luogo individuato per la realizzazione del Monumento;
- Planimetria generale della rotatoria in scala 1:1000;
- Rilievi in scala 1:1000 dei seguenti impianti interferenti:
 - condotte gas;
 - condotte fognarie;
 - acquedotti e tubazioni idriche;
 - linee telefoniche aeree e interrato;
 - linee elettriche aeree e interrato;
- Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0350/Pres. dd. 09.11.1999.

Alla Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4
34132 Trieste

OGGETTO: domanda di partecipazione al concorso di idee per la progettazione e realizzazione del *Monumento in memoria dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia*.

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ in via _____
numero di telefono _____ e-mail _____
cittadinanza _____ C.F. _____, in possesso di regolare
partita IVA n. _____, laureato/diplomato in _____
presso l'università/istituto _____ di _____ in data
_____ iscritto all'albo degli _____ della provincia di _____
n. _____ svolgente attività professionale in _____, in qualità di concorrente
singolo

CHIEDE

di iscriversi al concorso di idee per la realizzazione di un *Monumento in memoria dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia*.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e pienamente consapevole delle conseguenze penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci:

1. di aver preso visione del bando di concorso, di accettarne integralmente e senza riserva alcuna il contenuto e di rispettarne le condizioni;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al punto 2.4 del bando;
3. (*solo nel caso in cui il partecipante non sia un professionista abilitato*) di avvalersi per la redazione degli elaborati del progetto e la realizzazione dell'opera dei seguenti professionisti abilitati:
 - _____ iscritto all'albo degli _____ della
provincia di _____ n. _____ svolgente attività professionale in
_____;
 - _____ iscritto all'albo degli _____ della
provincia di _____ n. _____ svolgente attività professionale in
_____;
4. di accettare il compenso stabilito per la realizzazione dell'opera come pienamente remunerativo degli oneri previsti dal bando stesso;
5. di garantire l'originalità dell'opera proposta e l'impegno a non eseguirne altri esemplari qualora risultasse vincitore;
6. di aver preso visione diretta del luogo in cui verrà collocata l'opera;
7. di garantire, in caso di aggiudicazione del concorso la stabilità, la sicurezza e la consegna dell'opera entro i termini previsti dal bando, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/2008 da parte della ditta esecutrice dei lavori.

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento.

La Provincia di Trieste si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alla veridicità dei dati forniti dai partecipanti.

Data, _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a autorizza la Provincia di Trieste ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Data, _____

Firma _____

Alla Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4
34132 Trieste

OGGETTO: domanda di partecipazione al concorso di idee per la progettazione e realizzazione del *Monumento in memoria dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia*.

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ in via _____
numero di telefono _____ e-mail _____
cittadinanza _____ C.F. _____, in possesso di regolare
partita I.V.A. n. _____, laureato/diplomato in _____
presso l'università/istituto _____ di _____ in data
_____ iscritto all'albo degli _____ della provincia di _____
n. _____ svolgente attività professionale in _____, in qualità di capogruppo

CHIEDE

l'iscrizione del proprio gruppo di progettazione al concorso di idee per la realizzazione di un monumento in memoria dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e pienamente consapevole delle conseguenze penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci:

1. che il gruppo di progettazione di cui è rappresentante è composto da:
 - _____;
 - _____;
 - _____;
 - _____;
2. di aver preso visione del bando di concorso, di accettarne integralmente e senza riserva alcuna il contenuto e di rispettarne le condizioni;
3. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al punto 2.4 del bando;
4. di accettare il compenso stabilito per la realizzazione dell'opera come pienamente remunerativo degli oneri previsti dal bando stesso;
5. di garantire l'originalità dell'opera proposta e l'impegno a non eseguirne altri esemplari qualora il gruppo risultasse vincitore;
6. di aver preso visione diretta del luogo in cui verrà collocata l'opera;
7. di garantire, in caso di aggiudicazione del concorso la stabilità, la sicurezza e la consegna dell'opera entro i termini previsti dal bando, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/2008 da parte della ditta esecutrice dei lavori.

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento

La Provincia di Trieste si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alla veridicità dei dati forniti dai partecipanti.

Data, _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a autorizza la Provincia di Trieste ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Data, _____

Firma _____

Alla Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4
34132 Trieste

Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ in via _____
numero di telefono _____ e-mail _____
cittadinanza _____ C.F. _____, in possesso di regolare
partita I.V.A. n. _____, laureato/diplomato in _____
presso l'università/istituto _____ di _____ in data
_____ iscritto all'albo degli _____ della provincia di _____
n. _____ svolgente attività professionale in _____, in qualità di membro del
gruppo di progettazione rappresentato da _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e pienamente consapevole delle conseguenze penali previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci

1. di aver preso visione del bando di concorso, di accettarne integralmente e senza riserva alcuna il contenuto e di rispettarne le condizioni;
2. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui al punto 2.4 del bando;
3. di accettare il compenso stabilito per la realizzazione dell'opera come pienamente remunerativo degli oneri previsti dal bando stesso;
4. di garantire l'originalità dell'opera proposta e l'impegno a non eseguirne altri esemplari qualora il gruppo risultasse vincitore;
5. di aver preso visione diretta del luogo in cui verrà collocata l'opera;
6. di garantire, in caso di aggiudicazione del concorso la stabilità, la sicurezza e la consegna dell'opera entro i termini previsti dal bando, nonché il rispetto delle prescrizioni di cui al D.lgs. 81/2008 da parte della ditta esecutrice dei lavori.

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento

La Provincia di Trieste si riserva la facoltà di effettuare verifiche in ordine alla veridicità dei dati forniti dai partecipanti.

Data, _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a autorizza la Provincia di Trieste ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente richiesta per le finalità relative al concorso e nel rispetto del D.Lgs. 196/2003.

Data, _____

Firma _____

modello C
Alla Provincia di Trieste
Piazza Vittorio Veneto, 4
34132 Trieste

OGGETTO: nomina del capogruppo per la partecipazione al concorso di idee per la progettazione e realizzazione del *Monumento in memoria dell'esodo degli Italiani dall'Istria, Fiume e Dalmazia*.

I sottoscritti, a norma del bando di concorso,

DICHIARANO DI NOMINARE

quale proprio **“capogruppo”**:

il/la sig./sig.ra _____ nato/a a _____ il _____
(C.F. _____) residente a _____ via _____ n° _____

DICHIARANO INOLTRE CHE

il gruppo di progettazione è costituito dai seguenti membri:

(nome e cognome)	firma
• _____	_____
• _____	_____
• _____	_____
• _____	_____

ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara di accettare la nomina a **“capogruppo”**

Allega fotocopia del proprio documento di riconoscimento

Data, _____

Firma _____